Rotary Club Milano Aquilèia

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2015 – 2016 – XXXVIII del Club

Motto del Presidente Internazionale Ravi Ravindran:
Be a gift to the world -- Siate dono nel mondo

Motto del Presidente Riccardo Santoro:
Prometti solo ciò che puoi mantenere, e dai più di ciò che hai promesso

Club Padrino di:
Rotaract Milano Aquileia Giardini
Interact Milano Aquileia

Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia)
Vila Nova de Gaia (Portogallo)
New York (U.S.A.)

Presidente:	Riccardo Santoro
Past President:	Pasquale Ventura
Presidente eletto:	Giancarlo Vinacci
Vicepresidente:	Giuliano Ballantini
Segretario:	Margherita Senati
Tesoriere:	Luigi Candiani
Prefetto:	Claudio Granata
Consiglieri:	Alessandra Caricato Paolo Garimoldi Filippo Gattuso Simone Giuliani Pietro Freschi Luigi Manfredi Annamaria Oliva

Presidente Commissione Effettivo:	Filippo Gattuso
Presidente Commissione Amministrazione:	Giancarlo Caramanti
Presidente Commissione Rotary Foundation:	Eugenia Damiani
Presidente Commissione Pubbliche Relazioni:	Annamaria Oliva
Presidente Commissione Programmi:	Pietro Freschi
Presidente Commissione Azione Giovani:	Simone Giuliani

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hotel de la Ville - Via Hoepli 6 - Milano - tel. 02 8791311

Bollettino n. 17

CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

11 GENNAIO 2016

Sanità: cosa ci aspetta?
Relatori: i nostri soci medici
(Hotel de La Ville - ore 19.45 – con signore)

18 GENNAIO 2016

Serata di formazione rotariana

(Hotel Chateau Monfort - corso Concordia 1 - ore 19.45)

25 GENNAIO 2016

On. Lara Comi - parlamentare europea

(Hotel de la Ville - ore 19.45 - con signore)

COMUNICAZIONI DAL PRESIDENTE

Viaggio nelle Marche

Vi ritrasmetto la cominicazione del nostro "agente di viaggio"nella speranza di vedervi anche quest'anno numerosi ed entusiasti come per le gite passate.

Come ho precisato partecipare alla gita è innanzi tutto un momento di aggregazione tra soci e coniugi.

Cari amici Rotariani,

è tornato il tempo di parlare della nostra prossima gita di Club.

Di concerto con il Presidente Santoro, abbiamo scelto per il nostro prossimo momento di crescita culturale in amicizia rotariana, una regione che, pur essendo relativamente vicina alla Lombardia, non è ben conosciuta da molti: le Marche.

E' una regione molto interessante che coniuga abilmente, non meno delle altre Regioni Italiane, Natura, Arte, Storia, Folklore popolare, e non ultimo una serie di prodotti tipici locali (carni, formaggi, vini) che arricchiranno e completeranno, come di consueto, il nostro viaggio cultural-gastronomico.

Il periodo scelto è in qualche maniera obbligato dato che nel 2016 ci sarà soltanto un ponte di primavera: si partirà da Milano in pullman nel primissimo pomeriggio di gioveì 21 aprile e si tornerà in treno nel pomeriggio del 25 aprile con arrivo alla Stazione Centrale alle ore 19.30 circa.
Siamo riusciti a contenere il costo ben al di sotto della quota dello scorso anno e quindi orientativamente intorno ai 950 € a persona (quotazione per almeno 30 partecipanti. Un piccolo aggravio può essere previsto con un numero di partecipanti inferiore, ma una riduzione è già prevista in caso di numero superiore).
L'itinerario di massima che provvederò a definire nei dettagli organizzativi non appena conoscerò il numero degli interessati,prevede orientativamente le seguenti tappe:
Ascoli Piceno, Santuario di Loreto, Fabriano, Jesi, Corinaldo, Urbino, Gradara, Pesaro. Durante tutto il viaggio saremo assistiti da una accompagnatrice e sempre dalle guide specializzate locali.
Anche in questo caso è prevista l'Assicurazione Annullamento per imprevisti dell'ultimo minuto.
Vi prego di manifestare con cortese sollecitudine il vostro interesse rispondendo direttamente a me. Come al solito l'urgenza è dettata dalla necessità di prenotare al più presto i mezzi di trasporto. Vi pregherei quindi di rispondere, se interessati, entro la metà di Dicembre in modo che prima delle Feste tutto sia definito al meglio ed al minor costo possibile.
Quest'anno sarà possibile, per chi volesse, farsi accompagnare dai propri figli adolescenti e come per il passato sarà possibile estendere l'invito alla partecipazione di amici di Soci.
Francesco Caruso

COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

Concerto 18 marzo 2016 al Teatro Dal Verme a favore di Polioplus
Concerto di musica classica in programma venerdì 18 marzo 2016 ore 21 al Teatro Dal Verme.
Il titolo del concerto è “Il genio è donna”.
Interpreti Martha Argerich (pianoforte) e Misha Maisky (violoncello).
I prezzi sono: € 75 per le prime 10 file di platea; € 50 per le restanti file di platea; € 35 per le balconate.
Grazie e a presto
Luigi Cella
(Presidente Commissione distrettuale Fondazione Rotary)

STORIA DELLA CRONACA

2000 e...
La fabbrica dei partiti

Lasciamo da parte movimenti, partiti e partitini con gradimenti da prefisso telefonico. Resta il fatto che da due secoli Milano è l'incubatrice da cui nascono tutti, o quasi tutti, i movimenti politici italiani: il repubblicanesimo mazziniano, il federalismo alla Cattaneo, il socialismo nelle sue variegate definizioni (patriottico, utopistico, nazionale, scientifico), il comunismo (per la verità fondato ufficialmente a Livorno, ma con il suo centro in Lombardia), il fascismo, e venendo più vicini a noi, la Lega Lombarda, la Lega Nord, Forza Italia, il Popolo delle Libertà.
Il fenomeno è facile da rilevare, ma più complesso da spiegare. Tuttavia le linee di fondo sono evidenti, anche se sottaciute per amor di Patria: Milano, nel complesso dello Stato unitario, si sente strangolata, avamposto europeo inserito in un insieme più arretrato. E si appoggia a ogni forza nuova, o che tale le sembra, capace di aiutare le sue esigenze.
Il problema si amplia e si radica man mano che ci avviciniamo. Ed è logico. In epoca napoleonica c'è da creare dal nulla le strutture di un nuovo stato, e Milano respira a pieni polmoni la nuova aria di libertà e i nuovi impegni. Benedice persino il Corpo d'Armata italiana che si unirà alla *Grande Armée* per andare in Russia.
Lo stesso, su scala infinitamente maggiore, succede con lo Stato unitario. Il cinquantennio 1860-1910 (che comincia con una bancarotta e finisce con la lira che fa aggio sull'oro) è per Milano una cavalcata gloriosa: le maggiori banche del Paese, l'editoria, le industrie di tutti i tipi (ferro, cemento, gomma, trasporti, elettricità), l'istruzione tecnica, tutto ciò che conta affluisce verso la "capitale morale" d'Italia.
Poi, di nuovo, la distruzione, la morte, il terribile disgregarsi dello Stato. E, come in un film *déjà vu*, la risalita "a razzo" della Nazione, fino a portare la lira, nel 1961, all'Oscar delle monete. È il "decennio magico" del design, del Nobel a Natta, della *500* e della *600*, degli elettrodomestici Candy, degli *scooter* (Vespa, Lambretta), dell'autostrada del Sole, delle "maggiorate".
Tralasciamo i tempi a noi più vicini, che tutti conosciamo. Ma crediamo che il concetto sia chiaro: Milano dà il meglio di sé nei momenti di crisi, quando estrae dal cappello una nuova "eccellenza" per rinforzare quelle ormai consolidate. E questa crisi se la tiene in corpo, cercando lo *schwerpunkt*, il punto di sfondamento dove colpire: il design, la moda, la cultura agroalimentare, fino alla recentissima EXPO.
Coraggio Italia, ci siamo noi. (E speriamo che non siano molti, fuori della Lombardia, a conoscere la parola *bauscia*).

Flavio Conti

14 dicembre 2015

CONVIVIALE NATALIZIA

Al giro di boa

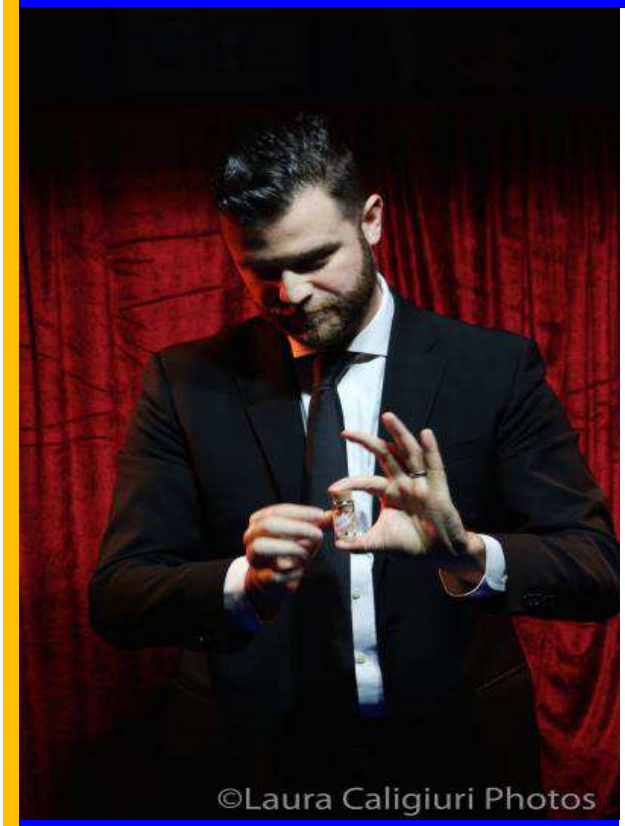
Doveva essere un momento di serenità e di pace. Lo è stato.
Doveva riunire in un unico, sentito abbraccio i Soci e le loro famiglie, celebrando in armonia lo spirito del Natale (e del Rotary).
Scopo perfettamente riuscito.
Con l'eccezione di pochi Soci ammalati (a cui vanno i nostri più caldi e sinceri auguri) era infatti presente in sala il *tout Rotary* e parecchi Rotaractiani (questi ultimi puntualmente sfruttati, come da immemorabile tradizione, quali addetti alla lotteria).
Però bisogna convenire che lo spettacolo ne trae sicuramente vantaggio. Molto.
La serata è stata suddivisa in due parti, tra loro parzialmente intersecantisi: una dedicata alla presentazione del nuovo socio Pietro Ebreo e alla cena vera e propria, e una seconda per la lotteria a favore del service. Diciamo "intersecantisi" perché era veramente difficile separare l'uno dall'altro i (peraltro

deliziosi) piattini, descritti in macchero-francese. Tuttavia in realtà l'arrivo e la degustazione dei cibi è stata animata dall'opera di un eccellente prestidigitatore, tra i migliori (verrebbe da dire, avendo assistito ai suoi numeri, il più sorridente e garbato) operante in Italia, anzi in Europa: Mauro Massironi.

Come da tradizione, è poi seguita la lotteria, quest'anno con pochi premi ma di notevole valore, grazie anche alla munificenza di alcuni *sponsor*, e ringraziamo di cuore i Soci contribuenti, ottenendo un duplice risultato: una gestione molto più ordinata della cerimonia e maggiore soddisfazione da parte dei (fortunati) vincitori.

Sulla stessa falsariga, quindi con maggiore "scorrevolezza" è successo per lo scambio dei doni tra Soci, con tutto preparato prima, numerato, e infine consegnato man mano che i Soci sfilavano per l'uscita.
Ma, più che i particolari "tecnici", ciò che conta è lo spirito di calore e di amicizia che si è sentito durante tutto l'incontro: come dovrebbe essere un Rotary. Non succede dappertutto, lo sappiamo.
Ma da noi sì.

Benvenuto Pietro !



Mauro Massironi si è esibito in spettacoli di magia in tutta Italia ed in numerosi paesi europei, per centinaia di feste private, conventions e spettacoli di vario genere.
La Stampa lo ha definito uno dei "prìncipi dell'illusionismo europeo".
Grazie alla perfetta fusione di abilità di mano, tecnica e sense of humor è in grado di creare uno show unico, capace di affascinare ogni tipo di pubblico.
Nasce e vive a Milano, specializzandosi in quella che viene definita "close-up magic" o "micromagia" (anche se lui preferisce chiamarla "magia da contatto").
Da vita al suo spettacolo magico unendo il carattere brillante alla maestria tecnica; il suo show viene affinato negli anni con studi in campo teatrale e musicale, alla continua ricerca di uno spettacolo originale, emozionante e memorabile.

Testo di Flavio Conti - Foto di Vincenzo Crudo - Impaginazione e grafica Luisella Rosti